

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

SPORT, CULTURA E MOVIMENTO 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è *“Rivalutare il ruolo positivo dello sport come strumento per la diffusione di valori etici attraverso un ciclo di incontri informativi e formativi nelle scuole e attraverso manifestazioni ed eventi”* al fine di coinvolgere una sempre più ampia fascia di popolazione, soprattutto giovane e/o in età scolare, nella pratica delle attività sportive, diversificando e pubblicizzando le offerte; sarà importante, a questo scopo, dotare la città di campi da gioco e attrezzature sportive all'avanguardia, recuperando strutture già presenti sul territorio, ma che necessitano di interventi di riqualificazione.

Ciascuno ente coprogettante, per il raggiungimento dell'obiettivo, provvederà:

- Uisp Avellino ad adibire spazi nuovi per attivare pratiche sportive per gli abitanti della città e alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione allo sport;
- Usd Volturara e Uisp Lioni ad attivare gare sportive, tornei ed eventi per motivare sempre di più gli abitanti del territorio.

Peculiare contributo del progetto alla realizzazione del programma:

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma **“Insieme a colori 2024”** supportando la realizzazione di attività che vanno incontro ai bisogni di persone come bambini/giovani ma anche gli anziani del territorio che necessitano di essere guidati nelle scelte sportive che siano adatte alle proprie necessità fisiche e di salute.

Le relative criticità sono quindi quelle legate ad una carenza di informazioni e alla reale percezione dello sport da parte dei cittadini (non piena nella sua accezione) nonché carenza di attività sportive che portano il progetto **“Sport, cultura e movimento 2024”** ad agire verso una maggiore inclusione e partecipazione nella vita sociale e sportiva del territorio delle persone in questione. Infatti le attività previste mirano a sensibilizzazione lo sport e richiamano la partecipazione in maggioranza di bambini e giovani del territorio di Avellino, di Volturara e di Lioni, stimolando al contempo l'avviamento a diverse pratiche sportive.

Il progetto si prefigge anche di monitorare le realtà sportive presenti e le tipologie di utenza, e insieme ad uno psicologo, di provvedere a leggere eventuali questionari e analizzare i dati definendo parametri indicativi sia delle opportunità/necessità di intervento sia delle necessità personali degli utenti delle associazioni.

Tenere sempre sotto controllo le dinamiche di ciascun utente facilita scelte improvvise ed urgenti ma che devono essere adeguate e ponderate, non per l'appunto improvvisate. Così come sono altrettanto importanti momenti formativi ed informativi tramite contatti con le scuole e con gli enti pubblici resi possibili in tale conteso d'emergenza grazie alle tecnologie informatiche della didattica a distanza.

Un insieme di dinamiche positive e la capacità di andare avanti contribuiscono a stimolare una risposta positiva del tessuto territoriale alla crisi portata dalla pandemia durata ben tre anni.

Il progetto mira quindi alla costruzione di un percorso virtuoso con la diffusione di azioni ed informazioni volti a stimolare comportamenti attivi e di solidarietà che convergono nell'obiettivo di *“Assicurare la salute ed il benessere”*

per tutti e per tutte le età”, ossia *l’obiettivo 3 dell’Agenda 2030* delle Nazioni Unite. In coerenza con *l’ambito d’azione “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”* tutte le attività progettuali tendono ad azioni di inclusione e partecipazione per avviare un’idea di relazioni sociali forti, costruite su appartenenza o solidarietà territoriale.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Obiettivo: Rivalutare il ruolo positivo dello sport come strumento per la diffusione di valori etici attraverso un ciclo di incontri informativi e formativi nelle scuole e attraverso manifestazioni ed eventi.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI	EX ANTE	Ex POST
Necessità di sviluppare nei giovani maggiore consapevolezza del valore dello sport	Numero di Indagini sui fabbisogni sportivi dei giovani tra i 15 e i 28 anni	1	2
	Momenti informativi e formativi realizzati	2	5
	Numero contatti Istituti, classi, studenti contattati	2 Istituti/ 8 classi/ 180 studenti	4 istituti/20classi/ 500 studenti
	Numero di brochure informative	1	3
Bisogno di aumentare la partecipazione dei giovani ad attività sportive e a laboratori psicomotori	Numero di manifestazioni su sport e solidarietà	1	3
	Numero di giovani interessati alla pratica di uno sport	250	500
	Numero di famiglie coinvolte nella pratica sportiva	500	1000
	Numero di tornei ed iniziative scolastiche svolte che richiamino al “Buono e sano agonismo”	7	10
	Numero di giovani che partecipano alle attività laboratoriali sportive		
	Numero di spazi pubblici riutilizzati per la promozione della pratica sportiva e per momenti di aggregazione sociale	1000	1800
	Numero di sport rappresentati in città da almeno una società	0	3
		7	10

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività che saranno svolte dai volontari, con la specifica DELLE SEDI DI ATTUAZIONE DI PROVENIENZA, saranno:

Uisp Avellino

Attività previste dal progetto

Ruolo degli operatori volontari

Attività 1.1 Monitorare le realtà sportive presenti.

Realizzeranno una mappatura delle attività svolte dalle associazioni locali.

Attività 1.2 Raccogliere tramite un questionario dati sulla percezione dello sport.	Somministreranno il questionario ai giovani della città creando delle postazioni nei pressi dei luoghi di incontro giovanili, centri sportivi, parchi pubblici ed istituti scolastici.	
Attività 1.3 Analisi dei dati.	Forniranno i dati raccolti agli esperti per il loro studio	
Attività 2.1 Creazione di brochure illustrative.	Elaboreranno i contenuti della brochure	
Attività 2.2 Realizzazione momenti formativi ed informativi	Prenderanno contatti con gli enti interessati Organizzeranno gli spazi logistici	
Attività 3.1 Organizzare e realizzare manifestazioni su sport e solidarietà	Organizzeranno logisticamente le manifestazioni sportive allestendo stand e distribuendo volantini e brochure Prenderanno i contatti con altre società sportive e con le scuole per l'individuazione di bambini e giovani da coinvolgere nelle manifestazioni, Organizzeranno giochi	
Attività 3.2 Realizzazione di attività laboratoriali sportive.	Organizzeranno logisticamente i laboratori sportivi e di psicomotricità Supporteranno i bambini nelle attività	
Attività 3.3 Realizzazione di attività sportive e tornei	Organizzeranno logisticamente tali attività, provvederanno a mantenere l'ordine e ad assicurare la messa a disposizione di attrezzi necessari per l'espletamento delle gare	
<i>Uisp Lioni</i>		
<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Ruolo degli operatori volontari</i>	
Attività 1.1 Monitorare le realtà sportive presenti.	Realizzeranno una mappatura delle attività svolte dalle associazioni locali.	
Attività 1.2 Raccogliere tramite un questionario dati sulla percezione dello sport.	Somministreranno il questionario ai giovani della città creando delle postazioni nei pressi dei luoghi di incontro giovanili, centri sportivi, parchi pubblici ed istituti scolastici.	
Attività 1.3 Analisi dei dati.	Forniranno i dati raccolti agli esperti per il loro studio	
Attività 2.1 Creazione di brochure illustrative.	Elaboreranno i contenuti della brochure	
Attività 2.2 Realizzazione momenti formativi ed informativi	Prenderanno contatti con gli enti interessati Organizzeranno gli spazi logistici	
Attività 3.1 Organizzare e realizzare manifestazioni su sport e solidarietà	Organizzeranno logisticamente le manifestazioni sportive allestendo stand e distribuendo volantini e brochure Prenderanno i contatti con altre società sportive e con le scuole per l'individuazione di bambini e giovani da coinvolgere nelle manifestazioni, Organizzeranno giochi	
Attività 3.3 Realizzazione di attività sportive e tornei	Organizzeranno logisticamente tali attività, provvederanno a mantenere l'ordine e ad assicurare la messa a disposizione di attrezzi necessari per l'espletamento delle gare	

Usd Volturara:	
<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Ruolo degli operatori volontari</i>
Attività 1.1 Monitorare le realtà sportive presenti.	Realizzeranno una mappatura delle attività svolte dalle associazioni locali.
Attività 1.2 Raccogliere tramite un questionario dati sulla percezione dello sport.	Somministreranno il questionario ai giovani della città creando delle postazioni presso dei luoghi di incontro giovanili, centri sportivi, parchi pubblici ed istituti scolastici.
Attività 1.3 Analisi dei dati.	Forniranno i dati raccolti agli esperti per il loro studio
Attività 2.2 Realizzazione momenti formativi ed informativi	Prenderanno contatti con gli enti interessati Organizzeranno gli spazi logistici
Attività 3.1 Organizzare e realizzare manifestazioni su sport e solidarietà	Organizzeranno logisticamente le manifestazioni sportive. Prenderanno i contatti con altre società sportive e con le scuole per l'individuazione di bambini e giovani da coinvolgere nelle manifestazioni, Organizzeranno giochi
Attività 3.3 Realizzazione di attività sportive e tornei	Organizzeranno logisticamente tali attività, provvederanno a mantenere l'ordine ad assicurare la messa a disposizione di attrezzi necessari per l'espletamento delle gare

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

I volontari in servizio civile dovranno avere:

- disponibilità alla mobilità e all'eventuale impegno nei giorni di sabato e festivi;
- flessibilità oraria;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per

malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complesive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore

<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità; ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali; ✓ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni; ✓ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona; ✓ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni; ✓ Gestione delle situazioni di emergenza; ✓ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione; ✓ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali; ✓ Normativa di riferimento. <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	2 ore
Modulo B	10
Contenuti "Orientamento"	
Presentazione dei corsisti e introduzione Temi da trattare:	

<ul style="list-style-type: none"> • presentazione dei corsisti e introduzione a cura degli organizzatori; • conoscenza approfondita del progetto: analisi e discussione dei contenuti e dell'organizzazione tecnica del progetto; • confrontare le aspettative dei volontari con la realtà in cui si realizza il progetto e costituire insieme un percorso di lavoro; • orientamento all'informazione ai cittadini sui servizi offerti. 	
Modulo: C	
Contenuti “Tecniche di raccolta e archiviazione dati”	17
<p>In questo modulo si apprenderà come creare un archivio di dati e un database. Il modulo conterrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni teorici - Le principali operazioni che si possono effettuare su un archivio di dati: creazione dell'archivio di supporto; manipolazione delle informazioni in esso contenute (inserimento, variazione, cancellazione) consultazione ed interrogazione dell'archivio fornendo i risultati con visualizzazioni o stampe - Progettazione del database: Modello relazionale ed organizzazione in tabelle delle informazioni - Creazione delle tabelle e relazioni tra tabelle: come i dati vengono rappresentati in righe e colonne, ossia in campi e record relazioni di tipo uno a uno relazioni di tipo uno a molti chiave interna e chiave esterna - Come creare una Query o interrogazione: strumenti per ritrovare i dati contenuti nel database; - Maschere e Report - Studio di caso di realtà: report per rilevazioni di bisogni educativi specifici 	
Modulo: D	20
Contenuti “L'importanza dello sport”	
<p>In questo modulo si trasmetterà l'importanza dello sport dal punto di vista fisico ma anche psicologico. Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le emozioni e le prestazioni sportive • La gestione dell'incertezza- come apprendere dalle difficoltà e migliorare • L'intelligenza emotiva nello sport • Longevità- la scienza che studia come rimanere giovani • Attività motorie per uno sviluppo equilibrato dei giovani • Sport ed integrazione- esperienze con persone con disabilità • La giusta alimentazione 	
Modulo: E	15
Contenuti “Gestione degli eventi sportivi”	
<p>In questo modulo si amplierà la conoscenza del mondo dello sport riguardo eventi, campagne nazionali e regionali e le modalità di gestione e produzione degli stessi. Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Peculiarità degli eventi di natura sportiva • Organismi ed Enti sportivi di rilevanza nazionale • La gestione della sicurezza • Il buono e sano agonismo • Organizzazione e gestione di particolari attività culturali e manifestazioni varie • Percorsi attivi di socializzazione e di creazione di un gruppo interattivo 	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME A COLORI 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>